

**ESTRATTO DEL
Verbale della riunione del Nucleo di Valutazione di Ateneo
23 giugno 2021**

Il giorno **23 giugno 2021** alle ore 15:00, come da convocazione prot. n. 7994 del 18 giugno 2021, il Nucleo di Valutazione dell'Università per Stranieri di Perugia si riunisce in modalità telematica, attraverso la piattaforma Microsoft Teams, individuata come "l'apposita piattaforma digitale messa a disposizione dall'Ateneo", ai sensi del "Regolamento per la disciplina delle sedute collegiali in modalità telematica, con efficacia temporanea fino alla cessazione delle misure volte a fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19 in corso" (emanato con D.R. n. 85 dell'11 marzo 2020), per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni;
2. Attestazioni OIV sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 31 maggio 2021 - Delibera ANAC n. 294 del 13 aprile 2021;
3. Relazione in merito ai documenti contabili consuntivi – anno 2020;
4. Problematiche organizzative e Supporto al Nucleo di Valutazione;
5. Varie ed eventuali.

Partecipano alla riunione, collegati tramite la piattaforma Microsoft Teams, il Coordinatore, prof.ssa Floriana Calitti, il dott. Mauro Giustozzi, il prof. Paolo Miccoli, il prof. Fabio Santini, il dott. Mauro Volponi e la dott.ssa Gaia Belardinelli, rappresentante della componente studentesca.

Sono altresì collegate in video conferenza alla piattaforma Teams la dott.ssa Loredana Priolo e la sig.ra Nicoletta Berellini, rispettivamente Responsabile e afferente al Supporto al Nucleo di Valutazione.

Il Coordinatore, verificato che tutti i componenti sono stati regolarmente convocati e constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la riunione alle ore 15:10 e chiede a tutti il consenso per la registrazione della seduta.

Assume le funzioni di Segretario verbalizzante il prof. Fabio Santini.

I componenti del Nucleo procedono allo scambio di osservazioni relativamente ai materiali caricati sulla piattaforma Teams precedentemente all'apertura della riunione e a tutto quanto necessario alla discussione in merito ai punti previsti dall'Ordine del Giorno.

I risultati dei lavori raccolti dal Coordinatore hanno portato all'odierna discussione.

...omissis...

3. Relazione in merito ai documenti contabili consuntivi – anno 2020

Il Nucleo, ai sensi della normativa vigente -con particolare riferimento all'articolo 5 della legge 24 dicembre 1993, n. 537 "Interventi correttivi di finanza pubblica", comma 21 e comma 22, dove è esplicitato il compito di «verificare, mediante analisi comparative dei costi e dei rendimenti, la corretta gestione delle risorse pubbliche, la produttività della ricerca e della didattica, nonché l'imparzialità ed il buon andamento dell'azione amministrativa» e del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ateneo (articoli 40, comma 2, e 65, comma 3)- ha esaminato la documentazione fornita dall'Amministrazione, tra cui il Bilancio di esercizio 2020, il

Bilancio di previsione 2020 e 2021, la Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti (Verbale n. 5 del 14 giugno 2021), in merito alla quale vi è stato uno scambio di osservazioni e da cui si è giunti alla stesura del testo della Relazione in merito ai documenti contabili consuntivi, allegata al presente verbale di cui fa parte integrante (ALL. 1).

Il Nucleo evidenzia il ritardo con cui il Bilancio di esercizio 2020 sarà approvato dagli Organi Collegiali rispetto a quanto previsto dalla normativa vigente.

Dopodiché,
il Nucleo,
all'unanimità,
approva la Relazione di accompagnamento al bilancio di esercizio 2020 allegata al presente verbale di cui fa parte integrante (**ALL. 1**).

...omissis...

Le determinazioni assunte dal Nucleo di Valutazione durante questa riunione sono approvate seduta stante.

La documentazione utilizzata per la trattazione dei punti di cui all'ordine del giorno della presente riunione, è depositata agli atti presso il Servizio Programmazione, Qualità e Valutazione dell'Università per Stranieri di Perugia.

La riunione termina alle ore 17:40.

Il Segretario verbalizzante
f.to prof. Fabio Santini

Il Coordinatore del Nucleo di Valutazione
f.to prof.ssa Floriana Calitti

ALL. 1

RELAZIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO CONSUNTIVO 2020

(Relazione prevista dall'art. 5 della legge 537/93 e dagli articoli 40, comma 2, e 65, comma 3, del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Università per Stranieri di Perugia)

PREMESSA: Riferimenti normativi

La fonte normativa che prevede una relazione di accompagnamento del Nucleo di Valutazione al bilancio consuntivo 2020, trova fondamento nell'articolo 5 della legge 24 dicembre 1993, n. 537 "Interventi correttivi di finanza pubblica", in particolare al comma 21 che recita «[...] All'uopo le università trasmettono alla Corte dei Conti i consuntivi annuali, corredati della relazione del rettore, dei nuclei di valutazione interna e dei revisori dei conti, non oltre quindici giorni dopo la loro approvazione e comunque non oltre sei mesi dopo la chiusura dell'esercizio finanziario a cui si riferiscono» e al comma 22 «Nelle università, ove già non esistano, sono istituiti nuclei di valutazione interna con il compito di verificare, mediante analisi comparative dei costi e dei rendimenti, la corretta gestione delle risorse pubbliche, la produttività della ricerca e della didattica, nonché l'imparzialità ed il buon andamento dell'azione amministrativa. I nuclei determinano i parametri di riferimento del controllo anche su indicazione degli organi generali di direzione, cui riferiscono con apposita relazione almeno annualmente».

Questa norma, ripresa nell'articolo 65 del *Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Università per Stranieri di Perugia*, con particolare riferimento ai commi 2 e 3, prevede, che il Nucleo di Valutazione verifichi «[...] anche mediante analisi comparativa dei costi e dei rendimenti, il corretto utilizzo delle risorse pubbliche, la produttività della ricerca e della didattica, nonché l'imparzialità ed il buon andamento dell'azione amministrativa [...]. Il Nucleo redige annualmente una relazione da allegare ai documenti contabili consuntivi».

Per la stesura di tale relazione il Nucleo di Valutazione ha preso in esame i seguenti documenti:

- Bilancio di esercizio 2020;
- Bilancio di previsione 2020;
- Bilancio di previsione 2021;
- Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti (Verbale n. 5 del 14/06/2021);
- Decreto Ministeriale n. 442 del 10 agosto 2020 "Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2020";
- Decreto Ministeriale n. 441 del 10 agosto 2020 "Contingente assunzionale delle Università - Punti Organico 2020";
- Risultati della VQR 2011-2014 elaborati dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) resi pubblici il 22 febbraio 2017.

LA PERFORMANCE DELL'ATENELO NEL CONTESTO NAZIONALE

Il Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO), istituito con l'art. 5 della Legge 537/93, rappresenta il principale trasferimento del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) agli Atenei per il finanziamento delle spese correnti.

L'art. 2, comma 1, del Decreto Legge 10 novembre 2008, n. 180, convertito con modificazioni dalla L. 9 gennaio 2009, n. 1, ha introdotto misure specifiche per la qualità del sistema universitario e, al fine di «promuovere e sostenere l'incremento qualitativo delle attività delle università statali e di migliorare l'efficacia e l'efficienza nell'utilizzo delle risorse», ha previsto che una quota non inferiore al 7% del Fondo di Finanziamento Ordinario sia ripartita prendendo in considerazione:

- a) la qualità dell'offerta formativa e i risultati dei processi formativi;
- b) la qualità della ricerca scientifica;
- c) la qualità, l'efficacia e l'efficienza delle sedi didattiche.

Il DM 585 dell'8 agosto 2018 che si applica alle Università statali, **con l'esclusione delle Scuole superiori e delle Università per stranieri ad ordinamento speciale**, ha definito per il triennio 2018-2020 il costo standard per studente universitario in corso, ovvero il parametro utilizzato per assegnare una parte del fondo di finanziamento ordinario con lo scopo di superare il meccanismo basato sulla spesa "storica" e di tenere maggiormente conto delle differenze fra Atenei in termini di offerta formativa e domanda di formazione, nonché dei diversi contesti infrastrutturali e territoriali in cui operano le Università. La percentuale di FFO, al netto degli interventi con vincolo di destinazione, da ripartire sulla base del costo standard è crescente: 22% per il 2018, 24% per il 2019 e 26% per il 2020 (art. 1 del citato DM).

Il DM 442/2020, che ha stabilito criteri e riparto del FFO 2020 tra le Università statali, ha previsto l'assegnazione di € 97.000.000¹ (cfr. art. 2 "Interventi quota base FFO" del DM citato) alle Istituzioni a ordinamento speciale (Scuola Normale Superiore di Pisa, Scuola Superiore S. Anna di Pisa, SISSA di Trieste, Scuola IMT di Lucca, IUSS di Pavia), all'**Università per Stranieri di Perugia**, all'Università per Stranieri di Siena e all'Università degli Studi di Roma "Foro Italico", in proporzione al relativo peso sul totale delle assegnazioni del FFO riferite alla somma algebrica delle seguenti voci:

- Quota base FFO 2019;
- Ulteriori interventi consolidabili anni precedenti.

L'incidenza della quota premiale² è progressivamente aumentata dal 20% del FFO del 2016, al 22% del FFO del 2017, al 24% del FFO del 2018, a circa il 26% del FFO 2019, a circa il 28% del FFO 2020 pari a € 1.944.000.000 ripartiti tra gli Atenei statali (Università: € 1.921.550.000; Scuole Superiori ad ordinamento speciale: € 22.450.000) secondo le percentuali e i criteri di seguito indicati (cfr. art. 3 del citato DM):

- 60% in base ai risultati conseguiti nella Valutazione della qualità della ricerca (VQR 2011-2014);
- 20% in base alla Valutazione delle politiche di reclutamento relative al triennio 2017-2019, utilizzando in particolare i dati relativi alla VQR 2011-2014;

¹ FFO 2019: € 96.400.000; FFO 2018: € 97.400.000; FFO 2017: € 97.500.000; FFO 2016: € 99.800.000.

² L'articolo 60, comma 01, del Decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2013, n. 98 è intervenuto sulle modalità di attribuzione della quota premiale del FFO rispetto a quanto previsto dall'articolo 13, comma 1, lettera b) della legge 30 dicembre 2010, n. 240, stabilendo che "la quota del Fondo per il finanziamento ordinario delle università destinata alla promozione e al sostegno dell'incremento qualitativo delle attività delle università statali e al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza nell'utilizzo delle risorse, di cui all'articolo 2 del decreto-legge 10 novembre 2008, n. 180, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 gennaio 2009, n. 1, e successive modificazioni, è determinata in misura non inferiore al 16 per cento per l'anno 2014, al 18 per cento per l'anno 2015 e al 20 per cento per l'anno 2016, con successivi incrementi annuali non inferiori al 2 per cento e fino ad un massimo del 30 per cento. Di tale quota, almeno tre quinti sono ripartiti tra le università sulla base dei risultati conseguiti nella Valutazione della qualità della ricerca (VQR) e un quinto sulla base della valutazione delle politiche di reclutamento, effettuate a cadenza quinquennale dall'Agenzia nazionale per la valutazione dell'università e della ricerca (ANVUR). L'applicazione delle disposizioni di cui al presente comma non può determinare la riduzione della quota del Fondo per il finanziamento ordinario spettante a ciascuna università e a ciascun anno in misura superiore al 5 per cento dell'anno precedente";

- 20% in base agli indicatori di risultato di cui al decreto ministeriale relativo alle linee generali di indirizzo del triennio 2019-2021 (DM 989 del 25 ottobre 2019, art. 3).

Nel 2020 la quota premiale del FFO riferita alla "valorizzazione dell'autonomia responsabile" è stata attribuita a ciascun Ateneo in base ai risultati conseguiti da un set di 10 indicatori di risultato (cfr. allegato 1, capitolo 2, del DM 989/2019 – tabella 4), valutati per il 50% sulla base dei livelli di performance³ e per il restante 50% sulla base dei miglioramenti⁴ rispetto all'anno precedente.

Tali indicatori sono finalizzati al perseguimento dei seguenti 5 obiettivi della programmazione del sistema universitario per il triennio 2019-2021:

- Obiettivo A - Didattica
- Obiettivo B - Ricerca, trasferimento tecnologico e di conoscenza
- Obiettivo C - Servizi agli studenti
- Obiettivo D - Internazionalizzazione
- Obiettivo E - Politiche di reclutamento.

La quota premiale 2020 dell'Università per Stranieri di Perugia rispetto al 2019 ha avuto una variazione percentuale pari a -0,17 rispetto all'8,9 del Sistema universitario italiano:

Tabella 1 – Quota premiale FFO

ART. 3 DEL DM 442/2020	QUOTA PREMIALE FFO					
	SISTEMA UNIVERSITARIO ITALIANO			UNISTRAPG		
	2019	2020	VARIAZIONE % 2020 vs 2019	2019	2020	VARIAZIONE % 2020 vs 2019
60% VQR ricerca	€ 1.058.385.435	€ 1.152.930.000	8,9%	€ 1.077.266	€ 1.178.245	9,3%
20% politiche di reclutamento	€ 352.795.145	€ 384.310.000	8,9%	€ 486.752	€ 488.112	9,3%
20% autonomia responsabile	€ 352.795.145	€ 384.310.000	8,9%	€ 768.099	€ 661.872	-13,8%
QUOTA PREMIALE	€ 1.763.975.725	€ 1.921.550.000	8,9%	€ 2.332.117	€ 2.328.229	-0,17%

³ Viene preso in considerazione il peso percentuale della variabile considerata al numeratore dell'indicatore rispetto al sistema universitario.

Per quanto riguarda l'obiettivo C, l'indicatore b) viene calcolato moltiplicando il fattore dimensionale relativo al peso del costo standard (ovvero relativo al peso della quota base, per le istituzioni cui non trova applicazione il costo standard) per un coefficiente pari a 1 per gli Atenei con un rapporto studenti/docenti non superiore al primo quartile calcolato a livello nazionale e ridotto linearmente per gli Atenei con un rapporto superiore a tale valore (cfr allegato 1, capitolo 2, del DM 989/2019)

⁴ Vengono prese in considerazione le differenze dell'indicatore rispetto all'anno precedente. Al fine di rendere variazioni di differente natura confrontabili tra loro, ciascun indicatore viene preventivamente standardizzato in modo tale che:

1. la variabilità media nazionale, misurata attraverso la deviazione standard, sia sempre pari a 1;
2. la variabilità annuale dell'indicatore, del singolo Ateneo sia comunque compresa nell'intervallo [0; 0,5]. (cfr allegato 1, capitolo 2, del DM 989/2019)

Di seguito si riportano i risultati conseguiti dall'Università per Stranieri di Perugia, standardizzati secondo le indicazioni del MUR e comparati con quelli degli altri Atenei nel biennio 2018 e 2019.

Obiettivo A – DIDATTICA

Indicatore a: Proporzione di studenti che si iscrivono al II anno della stessa classe di laurea o laurea magistrale a ciclo unico (L, LMCU) avendo acquisito almeno 40 CFU in rapporto alla coorte di immatricolati nell'a.a. precedente



Obiettivo A – DIDATTICA

Indicatore b: Proporzione dei docenti di ruolo indicati come docenti di riferimento che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti nei corsi di studio (L, LM, LMCU) attivati



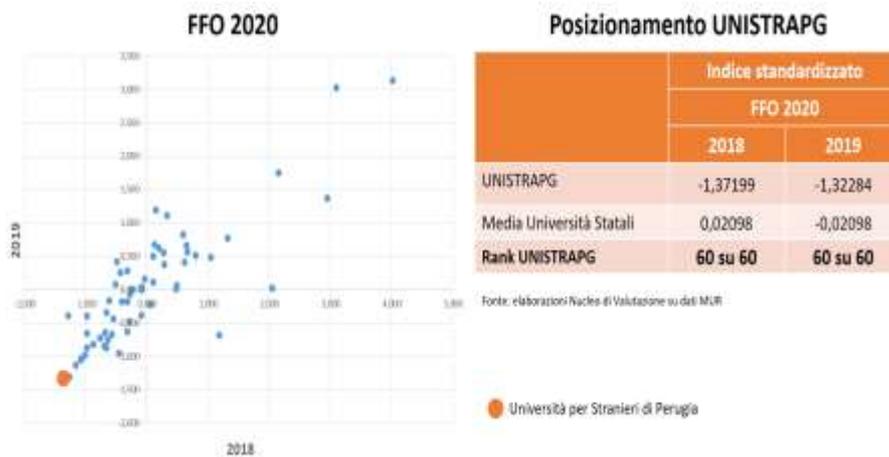
Obiettivo B – RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

Indicatore a: Rapporto fra gli iscritti al primo anno dei corsi di dottorato con borsa di studio rispetto al totale dei docenti



Obiettivo B – RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

Indicatore b: Proporzioni dei proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi sul totale dei proventi



Obiettivo C – SERVIZI AGLI STUDENTI

Indicatore a: *Proporzione dei laureandi complessivamente soddisfatti del Corso di Studio*



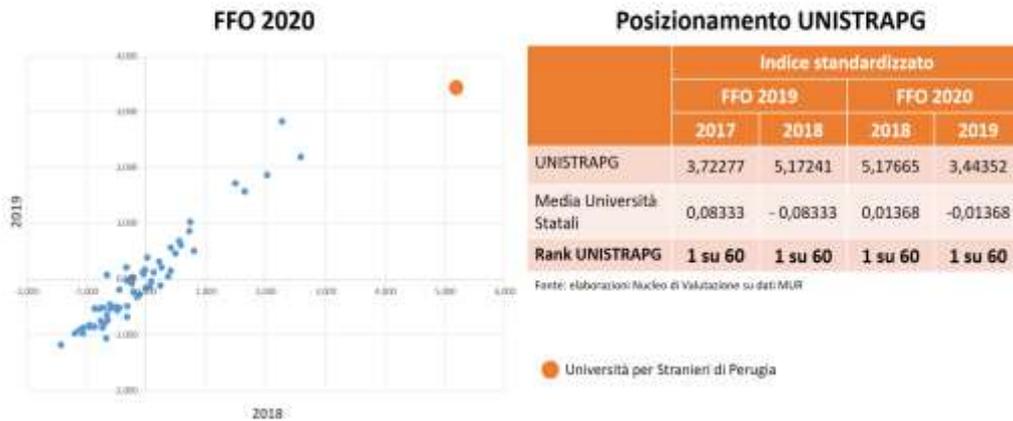
Obiettivo C – SERVIZI AGLI STUDENTI

Indicatore b: *Rapporto studenti regolari/docenti e riduzione di tale rapporto*



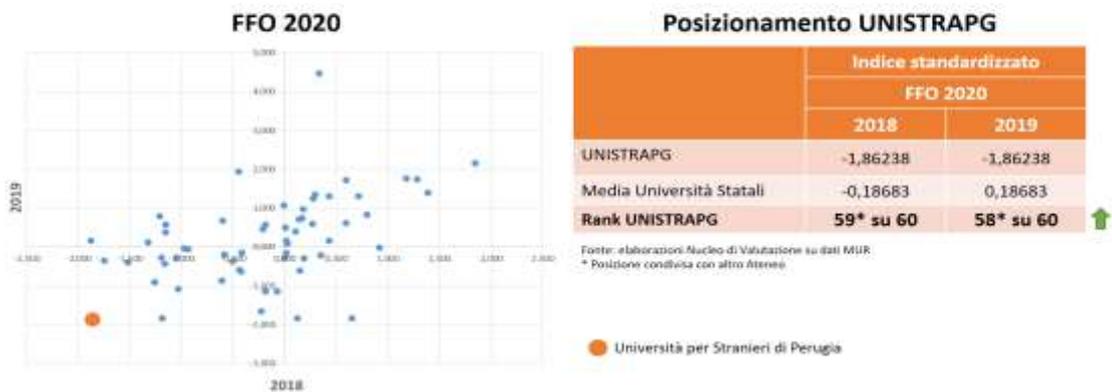
Obiettivo D – INTERNAZIONALIZZAZIONE

Indicatore a: *Proporzione CFU conseguiti all'estero dagli studenti*



Obiettivo D – INTERNAZIONALIZZAZIONE

Indicatore b: *Proporzione di Dottori di ricerca che hanno trascorso almeno 3 mesi all'estero*



Obiettivo E – POLITICHE DI RECLUTAMENTO

Indicatore a: *Proporzione di Professori di I e di II fascia assunti dall'esterno nel triennio precedente, sul totale dei professori reclutati e non già appartenenti ai ruoli dell'Ateneo*



Posizionamento UNISTRAPG

	Indice standardizzato			
	FFO 2019		FFO 2020	
	2017	2018	2018	2019
UNISTRAPG	0,63649	0,28156	-0,32267	-0,48345
Media Università Statali	-0,197894	-0,24445	0,13768	-0,13768
Rank UNISTRAPG	4 su 60	9 su 60	36 su 60	39 su 60 ↓

Fonte: elaborazioni Nucleo di Valutazione su dati MUR

● Università per Stranieri di Perugia

Obiettivo E – POLITICHE DI RECLUTAMENTO

Indicatore b: *Proporzione di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettere a) e b) sul totale dei docenti*



Posizionamento UNISTRAPG

	Indice standardizzato			
	FFO 2019		FFO 2020	
	2017	2018	2018	2019
UNISTRAPG	-0,49138	0,06386	-0,0118	0,21013
Media Università Statali	-0,01399	-0,36507	-0,14922	0,14922
Rank UNISTRAPG	33 su 60	25 su 60	25 su 60	29 su 60 ↓

Fonte: elaborazioni Nucleo di Valutazione su dati MUR

● Università per Stranieri di Perugia

LA DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

Dai documenti di bilancio presi in esame emerge una situazione patrimoniale solida, connotata da un ottimo rapporto temporale tra fonti e impieghi nonché ingenti disponibilità liquide, pari a circa il 49% del totale dell'attivo (pari ad € 21.349.601 al 31/12/2020, con una variazione positiva di € 2.155.239 rispetto al 31/12/2019).

Il conto economico 2020 si è chiuso con un risultato di esercizio positivo pari a € 2.643.542, in diminuzione di € 286.027 rispetto all'esercizio 2019 (€ 2.929.569).

Le componenti positive di reddito si sono ridotte complessivamente del 9,12% per effetto della contrazione dei proventi propri (-32,50%) e, marginalmente, degli altri ricavi e proventi diversi (-35,89%). L'ammontare dei contributi è risultato invece in linea con il precedente esercizio (+0,05%). Una notazione positiva merita la componente dei proventi da ricerche che, seppure di valore ancora esiguo rispetto al potenziale di ateneo, cresce in maniera significativa (+183,5%).

Tabella 2 – Riclassificazione conto economico a valore aggiunto

RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO	2019		2020		Delta 19-20	
	Importi	%	Importi	%	Importi	delta %
Valore produzione (+)	21.134.573,00	100,00%	19.206.941,00	100,00%	-1.927.632,00	-9,12%
A.I. PROVENTI PROPRI	5.626.683,00	26,62%	3.798.050,00	19,77%	-1.828.633,00	-32,50%
A.I.1. Proventi per la didattica	5.571.295,00	26,36%	3.641.023,00	18,96%	-1.930.272,00	-34,65%
A.I.2. Proventi da ricerche commissionate e trasf. Tecnol.	5.356,00	0,03%	-	0,00%	-5.356,00	-100,00%
A.I.3. Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi	50.032,00	0,24%	157.027,00	0,82%	106.995,00	213,85%
A.II. CONTRIBUTI	15.209.027,00	71,96%	15.217.302,00	79,23%	8.275,00	0,05%
A.II.1. Contributi MIUR e altre AC	14.460.815,00	68,42%	14.698.256,00	76,53%	237.441,00	1,64%
A.II.2. Contributi Regioni e PA	98.385,00	0,47%	33.791,00	0,18%	-64.594,00	-65,65%
A.II.3. Contributi altre amministrazioni locali	-	0,00%	-	0,00%	0,00	nc
A.II.4. Contributi UE e altri OI	186.648,00	0,88%	124.782,00	0,65%	-61.866,00	-33,15%
A.II.5. Contributi da Università	-	0,00%	-	0,00%	0,00	nc
A.II.6. Contributi da altri (pubblici)	99.886,00	0,47%	49.572,00	0,26%	-50.314,00	-50,37%
A.II.7. Contributi da altri (privati)	363.293,00	1,72%	310.901,00	1,62%	-52.392,00	-14,42%
A.V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	298.863,00	1,41%	191.589,00	1,00%	-107.274,00	-35,89%
Costi non strutturali (-)	2.430.295,00	11,50%	2.426.371,00	12,63%	-3.924,00	-0,16%
B.IX.3. Costi per la ricerca e l'attività editoriale	11.258,00	0,05%	8.128,00	0,04%	-3.130,00	-27,80%
B.IX.4. Trasferimenti a partner di progetti coordinati	-	0,00%	8.000,00	0,04%	8.000,00	nc
B.IX.5. Acquisto materiale di consumo per laboratori	-	0,00%	-	0,00%	0,00	nc
B.IX.7. Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	47.022,00	0,22%	64.474,00	0,34%	17.452,00	37,11%
B.IX.8. Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali	1.482.175,00	7,01%	1.643.695,00	8,56%	161.520,00	10,90%
B.IX.9. Acquisto altri materiali	116.806,00	0,55%	112.175,00	0,58%	-4.631,00	-3,96%
B.IX.11. Costi per godimento beni di terzi	62.224,00	0,29%	57.899,00	0,30%	-4.325,00	-6,95%
B.IX.12. Altri costi	478.995,00	2,27%	289.101,00	1,51%	-189.894,00	-39,64%
B.XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	231.815,00	1,10%	242.899,00	1,26%	11.084,00	4,78%
Valore aggiunto operativo lordo (=)	18.704.278,00	88,50%	16.780.570,00	87,37%	-1.923.708,00	-10,28%
B.X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	1.093.557,00	5,17%	566.868,00	2,95%	-526.689,00	-48,16%
B.XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	23.609,00	0,11%	13.066,00	0,07%	-10.543,00	-44,66%
Valore aggiunto operativo netto (=)	17.587.112,00	83,21%	16.200.636,00	84,35%	-1.386.476,00	-7,88%
C.1. Proventi finanziari	1,00	0,00%	-	0,00%	-1,00	-100,00%
C.3. Utili e perdite su cambi	-	0,00%	67,00	0,00%	67,00	nc
D.1. Rivalutazioni	-	0,00%	-	0,00%	0,00	nc
D.2. Svalutazioni	-	0,00%	-	0,00%	0,00	nc
Valore aggiunto ordinario netto (=)	17.587.113,00	83,21%	16.200.703,00	84,35%	-1.386.410,00	-7,88%
E.1. Proventi (straordinari)	218.420,00	1,03%	245.711,00	1,28%	27.291,00	12,49%
E.2. Oneri (straordinari)	519.908,00	2,46%	132.430,00	0,69%	-387.478,00	-74,53%
Valore aggiunto distribuibile (=)	17.285.625,00	81,79%	16.313.984,00	84,94%	-971.641,00	-5,62%

La tabella che segue (Tabella 3) offre un dettaglio della composizione dei proventi propri, su cui si sono concentrate le maggiori criticità per il calo di tutti i proventi derivanti dalle voci relative all'offerta formativa dell'Ateneo.

Tabella 3 – Proventi propri

	2019	2020	Differenza	Differenze %
Proventi per la didattica	5.004.602	3.641.023	(1.930.272)	-38,57
Corsi laurea e laurea magistrale	760.607	746.834	(13.773)	-1,81%
Master e Alta Formazione	166.969	92.420	(74.549)	-44,65%
Corsi di lingua e cultura italiana	1.525.412	617.930	(907.482)	-59,49%
Corsi Marco Polo e Turandot	755.799	716.987	(38.812)	-5,14%
<i>Corsi Marco Polo e Turandot (ricognizione)</i>	566.693 (*)		(566.693)	-100,00%
Corsi di aggiornamento	64.209	34.362	(29.847)	-46,48%
Attività su committenza	193.500	66.053	(127.447)	-65,86%
Certificazioni linguistiche e glottodidattiche	1.467.547	1.284.864	(182.683)	-12,45%
Altre tasse e contributi	70.559	81.573	11.014	15,61%
Proventi da ricerche	55.388	157.027	101.639	183,50%
TOTALE PROVENTI PROPRI	5.059.990	3.798.050	(1.828.633)	-36,14%

(*)

Con riferimento alla tabella sopra riportata, i proventi relativi ai Corsi di lingua e cultura italiana Marco Polo e Turandot vanno letti tenendo conto della ricognizione effettuata dall'Ateneo nel corso del 2019 che ha dato luogo a partire dall'esercizio 2018 alla registrazione di numerosi crediti di cui una parte relativa al contingente 2018/2019 è stata riscontata, per la parte di competenza, all'esercizio 2019 e interamente svalutata nello stesso esercizio.

Rispetto ai contributi, si segnala come la crescita della quota MUR (+1,64%), abbia comportato, in valore assoluto, la compensazione della contrazione subita da tutte le altre componenti dell'aggregato, sia per effetto di una minore attività progettuale finanziata da terzi, sia per aspetti connessi ai criteri contabili di valutazione (commessa completata), richiamando alla necessità di un maggiore impegno futuro in tali ambiti.

A fine 2020 i costi operativi non strutturali risultano in linea con l'anno precedente (-0,16%). Tra questi si segnala: il positivo aumento di costi per l'acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico (+37,11%); la contrazione della posta "altri costi" (-39,64%) da ascrivere a minori missioni svolte dal personale e costi ridotti per l'organizzazione di manifestazioni, seminari e convegni; l'aumento dei costi di acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali (+10,90%).

La riduzione del valore della produzione e la sostanziale stabilità dei costi non strutturali hanno comportato, tra il 2019 e 2020, una flessione di circa 1,9 milioni di euro del valore aggiunto operativo lordo, che si è attestato su € 16.780.560 a fine periodo (-10,28% rispetto al 2019).

La riduzione dei costi per ammortamenti e svalutazioni (-48,16%, indotta dalle ingenti svalutazioni di crediti verso studenti Marco Polo e Turandot avvenute in chiusura dell'esercizio precedente), i minori accantonamenti a fondi rischi ed oneri e la più bassa incidenza di

componenti straordinarie, hanno contribuito a mitigare le differenze di valore aggiunto distribuibile rispetto al 2019 (scostamento pari a 973.000 euro circa).

I destinatari principali del valore aggiunto disponibile, attestatosi a € 16.313.948, sono stati i lavoratori dipendenti e il sistema aziendale. Tutti gli stakeholders hanno subito una decurtazione del valore assegnato, sia in termini assoluti, sia in rapporto al valore della produzione, seppure per alcuni l'impatto sia stato più marcato.

In effetti, stante la tendenziale rigidità del costo del lavoro e la limitata controllabilità dell'ammontare di valore destinato alla pubblica amministrazione a titolo di imposte, ad essere penalizzata è stata soprattutto la componente studentesca (-27,98%).

Tabella 5 – Riclassificazione Conto Economico a valore aggiunto

RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO	2019		2020		Delta 19-20	
	Importi	%	Importi	%	Importi	%
Valore aggiunto distribuibile (=)	17.285.625,00	81,79%	16.313.984,00	84,94%	-971.641,00	-5,62%
Lavoratori dipendenti	12.577.057,00	59,51%	12.215.212,00	63,60%	-361.845,00	-2,88%
B.VIII.1. Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	6.954.086,00	32,90%	6.736.136,00	35,07%	-217.950,00	-3,13%
B.VIII.2. Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	5.622.971,00	26,61%	5.479.076,00	28,53%	-143.895,00	-2,56%
Studenti	986.750,00	4,67%	710.620,00	3,70%	-276.130,00	-27,98%
B.IX.1. Costi per sostegno agli studenti	986.750,00	4,67%	710.620,00	3,70%	-276.130,00	-27,98%
B.IX.2. Costi per il diritto allo studio	-	0,00%	-	0,00%	0,00	nc
Finanziatori esterni	11.531,00	0,05%	5.835,00	0,03%	-5.696,00	-49,40%
C.2. Interessi e altri oneri finanziari	11.531,00	0,05%	5.835,00	0,03%	-5.696,00	-49,40%
Pubblica Amministrazione	780.718,00	3,69%	738.641,00	3,85%	-42.077,00	-5,39%
F. Imposte sul reddito correnti, differite e anticipate	780.718,00	3,69%	738.641,00	3,85%	-42.077,00	-5,39%
Sistema aziendale	2.929.569,00	13,86%	2.643.542,00	13,76%	-286.027,00	-9,76%
RISULTATO DI ESERCIZIO	2.929.569,00	13,86%	2.643.542,00	13,76%	-286.027,00	-9,76%

Tale analisi è confermata dagli indici di composizione del valore aggiunto distribuibile che evidenziano:

- incrementi per i lavoratori dipendenti (2 punti percentuali circa) e la pubblica amministrazione (0,01 punti percentuali);
- riduzioni per gli studenti (1,3 punti percentuali circa) e sistema aziendale (0,7 punti percentuali).

Tabella 6 – Indici di composizione valore aggiunto

Indici di composizione valore aggiunto	2019	2020
Lavoratori dipendenti	72,76%	74,88%
Studenti	5,71%	4,36%
Finanziatori esterni	0,07%	0,04%
Pubblica Amministrazione	4,52%	4,53%
Sistema aziendale	16,95%	16,20%
Totale	100,00%	100,00%

I COSTI DEL PERSONALE

Nella Relazione sulla gestione del Rettore contenuta nel Bilancio di esercizio 2020 è riportato:

«I costi del personale si riducono di € 316.845, pari al 2,88%. Nel dettaglio:

- i costi relativi al personale dedicato alla ricerca e alla didattica, nel loro complesso, diminuiscono di € 217.950 pari al 3,13%. Nel dettaglio: aumentano i costi del personale docente e ricercatore di € 33.229, pari allo 0,82%; aumentano i costi per le collaborazioni scientifiche di € 36.419, pari al 12,87%, per effetto dell'attivazione di un maggior numero di borse di ricerca nell'ambito dell'attività progettuale; si riducono i costi dei docenti di lingua e cultura italiana di € 131.062, pari al 26,40%, dei docenti incaricati di € 13.899, pari al 45,81%, dei CEL di € 5.309, pari allo 0,33%, delle docenze a contratto di € 119.799, pari al 39,63%, e degli incarichi aggiuntivi e tutoraggio di € 15.643, pari al 29,38%, per effetto dei pensionamenti e delle minori attività realizzate nel 2020;
- si riduce il costo del personale dirigente e amministrativo per € 143.895, pari al 2,55%, per effetto principalmente dei pensionamenti e dei minori costi per ferie e ore non godute.

I costi della gestione corrente rilevano una riduzione complessiva di € 291.138, pari al 9,14%, la cui variazione è determinata principalmente dalla riduzione degli interventi per il sostegno agli studenti per € 276.130 pari al 27,98%, effetto delle minori erogazioni di borse di studio e mobilità.»

Tabella 4 – Dinamica delle spese per il personale (composizione %)

Voci di costo	2019	2020
Costi del personale per ricerca e didattica	55,3%	55,15%
Personale docente e ricercatore	31,7%	32,94%
Collaborazioni scientifiche	2,3%	2,61%
Docenti a contratto	2,4%	1,49%
Esperti linguistici	12,0%	12,28%
Docenti di lingua e cultura italiana	5,1%	4,11%
Docenti comandati e incaricati	0,8%	0,66%
Altri costi per il sostegno alla didattica	0,4%	0,31%
Incentivazione impegno didattico, incarichi aggiuntivi, premialità, etc.	1,0%	0,74%
Costi del personale dirigente e T-A	44,7%	44,85%
Personale dirigente e T-A di ruolo e non	38,1%	38,66%
Personale comandato	0,2%	0%
Trattamento accessorio personale T-A	5,6%	5,30%
Altri costi del personale	1,1%	0,90%

In base alle evidenze descritte, il Nucleo di Valutazione:

- sottopone all'attento esame dell'Ateneo per le valutazioni e decisioni di propria competenza gli esiti dell'analisi di distribuzione e riclassificazione per valore aggiunto effettuata dalla quale emergono interessanti spunti di riflessione primo tra tutti la non trascurabile riduzione degli interventi a sostegno degli studenti (- 27,98% nel 2020 rispetto al 2019);
- auspica che, per quanto riguarda gli indicatori di valutazione all'interno della valorizzazione dell'autonomia responsabile, le evidenze fotografate dalle tabelle e dai grafici sopra riportati, siano utili all'Ateneo per individuare le priorità che daranno attuazione al Piano Strategico nei prossimi anni.

Perugia, 23 giugno 2021

Il Coordinatore
del Nucleo di Valutazione
f.to prof.ssa Floriana Calitti